



«Le condizioni di lavoro sono spesso equivalenti o addirittura migliori dei dipendenti fissi»

Le agenzie/

L'associazione di categoria Swissstaffing

Il lavoro temporaneo risponde a una necessità delle imprese ma anche di molti lavoratori, sostiene Myra Fischer-Rosinger, direttrice di Swissstaffing, l'associazione di categoria delle aziende di servizi del personale. «Il lavoro temporaneo è una forma di lavoro rigorosamente regolamentata – sottolinea la direttrice –, che non può essere esclusa arbitrariamente»

Signora Fischer-Rosinger, perché una limitazione dell'impiego di lavoratori interinali negli appalti pubblici sarebbe problematica?

«Per diversi motivi: in una recente sentenza il Tribunale federale ha stabilito che una limitazione automatica e sistematica del ricorso ai lavoratori temporanei viola la libertà economica, il principio di proporzionalità e la legislazione federale. Il lavoro temporaneo è una forma di lavoro riconosciuta dalla legge e rigorosamente regolamentata, che non può essere esclusa arbitrariamente. A questo si aggiunge che è un pilastro importante dell'economia svizzera, consente alle aziende di reagire in modo flessibile ai picchi di lavoro, alle assenze del personale o alle esigenze specifiche in termini di competenze. E non da ultimo è un rischio perché

una restrizione potrebbe indurre a ricorrere a forme di occupazione meno protette (ad es. lavoro nero, subappalti a catena, distacco transfrontaliero), il che non è nell'interesse né dei lavoratori né della qualità dei servizi».

Questa limitazione potrebbe generare ritardi nell'esecuzione degli appalti pubblici?

«È probabile. Il lavoro temporaneo permette alle aziende e agli enti pubblici di reagire in modo flessibile a imprevisti (ad esempio assenze per malattia, picchi di lavoro) e di garantire la continuità delle attività. Senza questa flessibilità possono verificarsi ritardi, poiché il personale a tempo indeterminato non è sempre disponibile in numero sufficiente o con le qualifiche necessarie».

I sindacati sostengono che i dipendenti fissi garantirebbero maggiore qualità rispetto ai lavoratori interinali. È davvero così?

«Questa affermazione non è suffragata da prove: molti lavoratori temporanei dispongono di qualifiche elevate e di un'esperienza pluriennale e spesso apportano un know-how specifico. Non esistono studi o controlli che dimostrino problemi di qualità relativi al lavoro temporaneo negli appalti pubblici».

I sindacati dicono anche che i lavoratori interinali beneficiano di condizioni meno favorevoli

La Domenica
6933 Muzzano
091/ 960 31 31
<https://www.cdt.ch/>

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenmedien
Auflage: 31'851
Erscheinungsweise: wöchentlich



Seite: 11
Fläche: 53'430 mm²

Auftrag: 1075681
Themen-Nr.: 215011
Referenz:
c59b0400-0b9f-435f-a3d2-7d79c3733532
Ausschnitt Seite: 2/2

rispetto al personale a tempo indeterminato.

«Le condizioni di lavoro e salariali dei lavoratori temporanei sono disciplinate da un contratto collettivo di lavoro (CCL) vincolante, che non raramente prevede condizioni equivalenti o addirittura migliori rispetto a quelle dei lavoratori a tempo indeterminato».

Nel caso in cui domani il Gran Consiglio dovesse approvare la misura, Swissstaffing presenterà ricorso?

«Swissstaffing seguirà con attenzione il dibattito e le decisioni prese. A seconda delle misure concrete adottate, l'associazione valuterà quali misure giuridiche o politiche siano opportune per tutelare gli interessi dei propri membri».

In 25 anni in Ticino l'impiego di lavoratori interinali è cresciuto del 638%. Questo aumento risponde a una necessità dell'economia o nasconde piuttosto una precarizzazione del mercato del lavoro?

«L'aumento del lavoro temporaneo dagli anni '90 non è sinonimo di più precarietà. È espressione di una maggiore esigenza di flessibilità da parte dei lavoratori e delle imprese. Con la creazione della legge sul collocamento e del CCL si è sviluppato un quadro giuridico ben regolamentato. Il lavoro temporaneo permette soprattutto di evitare il lavoro nero, contratti discutibili e assunzioni dirette precarie. Negli ultimi anni il mercato ha raggiunto la saturazione. In Ticino è in calo, al di sotto della media svizzera e ai minimi da oltre 10 anni. Oggi rappresenta l'1,8% dei lavoratori. Non è quindi opportuno regolamentare il settore del lavoro temporaneo».



Come mai i lavoratori interinali sono in maggioranza stranieri, spesso frontalieri?

«Effettivamente la quota di stranieri tra i lavoratori temporanei è superiore rispetto al resto della popolazione attiva. Ciò è dovuto

al fatto che molti sono impiegati nell'edilizia, nell'industria o nel settore sanitario dove vi è una carenza di manodopera qualificata che è destinata ad aumentare nei prossimi anni. Al contempo costituisce anche un importante «ponte» verso il mercato del lavoro, aiutando le persone a uscire dalla disoccupazione. E tra i disoccupati in Svizzera la percentuale di stranieri è elevata».

Quali vantaggi può avere un lavoratore interinale rispetto a un dipendente fisso?

«I lavoratori temporanei offrono alle aziende flessibilità e consentono di reagire rapidamente a carenze di personale o esigenze specifiche. Spesso apportano qualifiche ed esperienze mirate che mancano al personale fisso».

Questi sono i vantaggi dal punto di vista dell'azienda. E da quello del lavoratore temporaneo?

«I lavoratori temporanei sono coperti dal CCL, dall'assicurazione di indennità giornaliera di malattia e dalla cassa pensioni fin dal primo giorno di lavoro. Inoltre, come detto, è un importante strumento di integrazione nel mercato del lavoro».



LA QUOTA

Il mercato ha raggiunto la saturazione, in Ticino oggi rappresenta l'1,8% dei lavoratori

Myra Fischer-Rosinger

Direttrice Swissstaffing